

# LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL

## LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL PER SECRET FLORENCE Firenze, Piazza Santissima Annunziata

**LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL**, progetto che indaga e promuove le relazioni tra arte contemporanea e cinema, partecipa alla prima edizione di **SECRET FLORENCE** con un programma di film dedicati ad alcuni protagonisti del panorama artistico contemporaneo, che sono stati coinvolti nel mondo della moda o lo hanno ispirato con le loro opere.

Le proiezioni si terranno da sabato 11 a lunedì 13 giugno in Piazza Santissima Annunziata, splendida cornice che da ormai quattro anni ospita la rassegna estiva "Notti di Mezza Estate" a cura di Leonardo Bigazzi, organizzata dallo Schermo dell'arte Film Festival in collaborazione con FST-Quelli della Compagnia. Tutti i film saranno proiettati in versione originale con sottotitoli in italiano, a partire dalle 21.30. Ingresso gratuito.

Si inizia **sabato 11 giugno** con la prima italiana di **Annie Leibovitz: Life Through a Lens** di Barbara Leibovitz (USA, 2007, 81'), che ripercorre la lunga carriera - dalle foto realizzate nelle Filippine durante la guerra in Vietnam alla lunga collaborazione con i Rolling Stones - dell'icona della fotografia contemporanea Annie Leibovitz, che ha ritratto intere generazioni di artisti, musicisti e personalità del mondo dello spettacolo, tra cui Keith Richards, Patti Smith, Hillary Clinton e Whoopi Goldberg.

**Domenica 12**, in collaborazione con Fondazione Palazzo Strozzi e in occasione della mostra "Liu Xiaodong: Migrazioni" alla Strozzi fino al 19 giugno, sarà presentato **Hometown Boy** di Yao Hung-I (Taiwan, 2011, 72') con introduzione del Direttore Generale della Fondazione Palazzo Strozzi Arturo Galansino.

Pittore figurativo tra i più noti nel panorama artistico cinese, con all'attivo importanti collaborazioni nel cinema, Liu Xiaodong fa ritorno nella sua città natale, Jincheng, nella provincia di Liaoning, ritrovando e ridipingendo i familiari e gli amici ritratti molti anni prima. Il film, premiato come miglior documentario al Golden Horse Film Festival di Taipei 2012, accompagna l'artista nel suo viaggio di riscoperta di luoghi e presenze del passato, osservandone assieme a lui i cambiamenti in atto. Riprendendo Liu Xiao-Dong al lavoro mentre immortalava i soggetti dei suoi quadri, organizzando con cura i dettagli di ogni scena, Yao Hung-I ci restituisce un emozionante ritratto e testimonianza del misterioso processo della sua pittura.

Il programma termina **lunedì 13** con la proiezione di **Urs Fischer** di Iwan Schumacher (Svizzera, 2010, 98') realizzato in occasione della prima mostra americana dell'artista presso il New Museum di New York. Le immagini della preparazione dell'evento, che Fischer ha orchestrato come un'opera d'arte globale, si intrecciano con quelle di mostre precedenti allestite a Venezia, Londra, Sydney, Zurigo e Shanghai, e con i dialoghi tra l'artista, i suoi collaboratori e i curatori del museo.

Forgiate con svariati materiali e servendosi dell'ausilio di moderne tecnologie, dalla fotografia digitale alla computertomografia, le sculture e le installazioni di Urs Fischer oscillano tra ironiche e stranianti appropriazioni di oggetti della quotidianità, come il gigantesco pacchetto di sigarette e la sedia installati sul Canal Grande alla Biennale di Venezia del 2009, e sorprendenti rivisitazioni dell'arte del passato, tipo la monumentale ed effimera copia in cera del Ratto delle Sabine del Giambologna, realizzata per la mostra "ILLUMInazioni" nell'ambito dell'ultima Biennale veneziana. Con la sua House of Bread (2005), Fischer è stato uno dei protagonisti della mostra "8 e ½", organizzata nel 2011 alla Stazione Leopolda di Firenze in collaborazione con Pitti Discovery per celebrare i cento anni della casa di moda Trussardi e curata da Massimiliano Gioni.